



AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI SPORTELLI DEL CONSUMATORE NELLA REGIONE CALABRIA

1. Finalità

Il presente avviso pubblico è finalizzato alla selezione di associazioni dei consumatori e degli utenti operanti nella Regione Calabria ed iscritte nell'elenco nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (alla data di pubblicazione del presente avviso) a cui affidare la gestione dei seguenti sportelli del consumatore:

N. sportello	Localizzazione
1	Catanzaro
2	Reggio Calabria
3	Cosenza
4	Crotone
5	Vibo Valentia
6	Corigliano-Rossano
7	Rosarno o Gioia Tauro
8	Locride
9	Castrovillari
10	Lamezia Terme
11	Alto Tirreno Cosentino
12	Reggio Calabria 2

2. Normativa

- La Legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- L'Articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto

comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

- Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, come da ultimo modificato dal decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 (convertito in legge 16 dicembre 2022, n. 204) recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, il quale all’art. 2 dispone, tra l’altro, che “Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy”;
- L’art. 28, comma 1, lett. c), in particolare, del suddetto d.lgs. n. 300/1999 e ss.mm.ii. che attribuisce al Ministero, tra le altre, le competenze in materia di politiche per i consumatori;
- Il Decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha fra l’altro istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza del Ministero delle attività produttive, e l’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull’assetto dei Ministeri;
- Il D.P.C.M. del 30 ottobre 2023, n. 174, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 04/05/2023 al n. 572, con cui il dott. Gianfrancesco Romeo è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica;
- Il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 31 luglio 2024 (registrato presso la Corte dei Conti in data 12/08/2024 n. 1268) con cui sono state individuate le iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per gli anni 2024 – 2026;
- L'articolo 7 (Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore), comma 1 del predetto D.M. 31 luglio 2024 con cui è stata assegnata alla Direzione Generale Consumatori e Mercato (di seguito DGMC) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT) - per il biennio 2025-2026 - la somma di € 10.000.000,00 “per la realizzazione di iniziative volte a favorire l’assistenza, l’informazione e l’educazione sull’esercizio dei diritti e delle opportunità, anche in modalità digitale, previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli fisici aperti ai consumatori in ambito regionale ”;
- L'articolo 10, comma 2, del predetto D.M. 31 luglio 2024 che prevede che con successivi provvedimenti del Direttore Generale della DGCM si provvede ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 9 del DM medesimo, mediante l’adozione dei più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni, l’acquisizione di servizi e l’adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati;
- I D.D. 23 novembre 2021 e il D.D. 04 agosto 2023 e ravvisata l’esigenza di continuare nel solco tracciato per la strutturazione di una Rete di Sportelli Regionali del Consumatore quali punti qualificati sul territorio di assistenza e informazione per i cittadini consumatori al fine di agevolare l’esercizio dei diritti e degli strumenti riconosciuti dalla normativa regionale, nazionale ed europea a tutela dei consumatori, avuto anche riguardo a situazioni di vulnerabilità dei cittadini e a fenomeni di disagio territoriale;
- L’Avviso pubblico del 29 novembre 2024 con cui, in considerazione dell’esperienza positiva avviata con il progetto pilota e sperimentale “Digitalmentis” che ha interessato solo nove Regioni, si è esteso a tutte le Regioni italiane, sulla base di manifestazione di interesse volontaria, il progetto finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini/consumatori adulti e soggetti vulnerabili favorendo la formazione specifica dei responsabili ed operatori degli sportelli individuati dalle Regioni nell’ambito della rete di cui all’art. 7 del DM. 31 luglio 2024 di cui il presente decreto costituisce attuazione;
- Il Decreto Ministeriale del 14/02/2024 “Iniziativa a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Articolo 7 del D.M. 31 luglio 2024. Modalità, termini e criteri per il finanziamento della Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 – 2026 e

definizione di aspetti operativi di cui all'Avviso sulle competenze digitali del 29 novembre 2024" con il quale è stata destinata alla Regione Calabria la somma di € 392.212,11;

- Il Decreto Direttoriale 23 dicembre 2024 "Iniziativa a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea d'intervento di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale del 6 maggio 2022. Art. 4, comma 1, del decreto ministeriale del 31 luglio 2024. Decreto di impegno di spesa a favore delle Regioni ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico del 29 novembre 2024 con il quale sono state impegnate le somme per la Regione Calabria la quota parte di contributo di 75.000,00 per l'anno 2024 e 25.000,00 per l'anno 2025 (Digitalmentis).

3. Beneficiari e Requisiti

- Le Associazioni dei consumatori e degli utenti operanti nella Regione Calabria ed iscritte nell'elenco nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 che dovranno dichiarare di possedere, per ciascun sportello di cui richiederanno il finanziamento, i seguenti requisiti minimi, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministeriale del 14/02/2024:
 - a. essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
 - b. non meno di 3 giorni di apertura a settimana; non meno di 6 ore di apertura per giorno a settimana;
 - c. accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
 - d. numero telefonico e segreteria telefonica;
 - e. identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
 - f. effettuare con gratuità le prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziari ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto;
 - g. dare informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/200;
 - h. garantire l'esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni diverse dei consumatori, limitatamente all'orario di apertura dello sportello per le sedi messe a disposizione da enti pubblici; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore;
 - i. garantire l'esposizione, all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea, a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
 - j. garantire la registrazione del numero delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
 - k. garantire la messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e quantitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
 - l. garantire una durata di apertura dello sportello per almeno 12 mesi;
 - m. la previsione dei costi totali, con l'indicazione delle risorse finanziarie da assegnare a ciascun sportello con la specificazione di eventuali ulteriori apporti economici;
 - n. specificazione se trattasi di sportello già operativo e finanziario nell'ambito del D.D. 04 agosto 2023.
- Le Associazioni dovranno altresì dichiarare:
 - 1) che l'associazione non svolge alcuna attività di promozione o pubblicità commerciale avente per oggetto beni o servizi prodotti da terzi;
 - 2) che l'associazione è preclusa ad ogni connessione di interessi con imprese di produzione o distribuzione, con relativo impegno di mantenere tale preclusione;

- 3) di non avere i rappresentanti legali dell'associazione subito alcuna condanna passata in giudicato e non rivestire i medesimi rappresentanti la qualifica di imprenditori o di amministratori di imprese di produzione e servizi in qualsiasi forma costituite, per gli stessi settori in cui opera l'associazione;
- 4) numero di iscritti nella regione Calabria alla data del 31/12/2023 così come documentato dal proprio elenco soci e per come risultante dal bilancio annuale delle entrate e delle uscite con l'ammontare delle quote versate dagli associati in Calabria, approvato conformemente alle norme vigenti in materia di contabilità delle associazioni – bilancio anno 2023 (si applicano le disposizioni di cui alla circolare del MISE 38226 del 05/03/2013 e s.m.i.):
 - ai ai fini del riscontro di questo requisito la quota associativa annuale destinata all'Associazione regionale richiedente, non potrà essere inferiore ad un euro. Tale importo, moltiplicato per il numero di associati dichiarati per annualità, dovrà corrispondere all'importo minimo indicato nel bilancio o rendiconto dell'Associazione relativo all'entrata per quote associative nell'anno di riferimento. Non sono conteggiate, ai fini del raggiungimento del *quorum* degli iscritti, le iscrizioni a titolo gratuito o per somme inferiori ad un euro nonché le somme eventualmente versate per la sottoscrizione di abbonamenti e l'acquisto di pubblicazioni edite o distribuite dall'Associazione; le quote versate per la partecipazione a manifestazioni o convegni; le somme versate per l'acquisto di *gadgets*, di materiale propagandistico e di quant'altro, qualora queste siano corrisposte esclusivamente al fine di ottenere prestazioni separate dall'iscrizione stessa e non comportino di per sè la diretta acquisizione della qualità di socio;
 - ai fini del riscontro del possesso del requisito numerico di associati per le associazioni che richiedono il finanziamento, possono essere considerati soci i soggetti iscritti all'Associazione di consumatori ed utenti, maggiorenni, in forza di una manifestazione espressa, consapevole della volontà di adesione, distinta da ogni altra volontà di ottenere dall'Associazione singoli beni o servizi. L'associazione dovrà conservare presso i propri uffici in modo ordinato e di facile recupero la "Scheda di adesione" che dovrà contenere tutti i dati identificativi della persona iscritta, l'indicazione di avvenuto pagamento della quota di adesione, nonché la data e la firma attestante la sottoscrizione. Non sono conteggiate le iscrizioni orali (es. telefoniche o raccolte informalmente), sono, invece, considerate valide le cosiddette iscrizioni *on-line*, a condizione, tuttavia, che le stesse avvengano attraverso meccanismi che attestino una consapevole volontà di adesione all'Associazione richiedente;
- 5) l'ammontare delle quote versate dagli associati in Calabria per come risultante bilancio o rendiconto dell'Associazione relativo all'entrata per quote associative nell'anno di riferimento, conformemente alle norme vigenti in materia di contabilità delle associazioni;
- 6) di impegnarsi a realizzare le attività del progetto denominato "Digitalmentis" secondo le indicazioni della Regione Calabria e del Mimit;

4. Contributo concedibile

Il contributo concedibile per ogni sportello, ai sensi dell'art 5 comma 5 del Decreto Ministeriale del 14/02/2025, è pari a € 28.000 per 12 mesi di attività (in caso di durata inferiore ai 12 mesi il contributo sarà ricalcolato proporzionalmente).

N. sportello	Localizzazione	Finanziamento (€) destinato allo sportello
1	Catanzaro	€ 28.000
2	Reggio Calabria	€ 28.000
3	Cosenza	€ 28.000
4	Crotone	€ 28.000
5	Vibo Valentia	€ 28.000
6	Corigliano-Rossano	€ 28.000
7	Rosarno o Gioia Tauro	€ 28.000

8	Locride	€ 28.000
9	Castrovillari	€ 28.000
10	Lamezia Terme	€ 28.000
11	Alto Tirreno Cosentino	€ 28.000
12	Reggio Calabria 2	€ 28.000

Il contributo è concesso a fondo perduto e le spese ammissibili sono stabilite ai sensi dell'art. 8 del Decreto Ministeriale del 14/02/2025. Successivamente all'ammissione a finanziamento l'associazione dovrà sottoscrivere un'apposita convenzione che disciplinerà i rapporti con l'amministrazione regionale ed i termini di concessione del finanziamento, il quale conterrà il quadro di spesa ammesso a finanziamento secondo tali macrovoci di spesa:

- a) *spese per macchinari, attrezzature, prodotti nel limite massimo del 15%;*
- b) *spese per acquisizione di servizi;*
- c) *spese per consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo;*
- d) *spese di retribuzione del personale;*
- e) *rimborso spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;*
- f) *oneri relativi alle attività di verifica per i membri della Commissione all'articolo 13;*
- g) *spese generali nel limite massimo di € 3.500;*

Le spese ammissibili per ogni macrovoce sono stabilite dall'art. 8 del Decreto Ministeriale del 14/02/2025 e vanno rendicontate secondo le indicazioni ministeriali.

Inoltre per ogni sportello sarà concesso un ulteriore contributo pari ad € 8.333,33 di cui al richiamato "Avviso pubblico del 29 novembre 2024" rivolto alla Regione Calabria per lo sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili (Digitalmentis).

Le attività e le spese ammissibili per il progetto denominato "Digitalmentis" saranno dettagliate nella convenzione che sarà stipulata dalla Regione Calabria con i beneficiari e fanno comunque riferimento ai decreti Ministeriali Mimit del 23/12/2024 e del 14/02/2024.

5. Modalità di presentazione della domanda

Le associazioni presentano la domanda di finanziamento nell'elenco in conformità al modello dell'allegato 1 "Domanda di finanziamento "Sportelli del Consumatore" della Regione Calabria". La domanda, deve essere corredata da tutti gli allegati in essa contemplati. La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 19:00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del seguente avviso sul sito [www.http://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento19](http://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento19), esclusivamente a mezzo PEC da inviare a questo indirizzo: dipartimento.seac@pec.regione.calabria.it;

In ogni domanda l'associazione dovrà autocertificare i requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso e candidarsi per la gestione di uno o più sportelli di cui all'art. 4 esprimendo un ordine di preferenza oltre a presentare una proposta di quadro di spesa per ogni sportello.

6. Istruttoria

L'istruttoria sulle domande pervenute è effettuata dall'Ufficio Tutela dei consumatori - Dipartimento Sviluppo Economico. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

Ammissibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza e regolarità della domanda;
- completezza delle dichiarazioni di ammissibilità di cui all'art. 3;

Successivamente sarà determinato un ordine di priorità di assegnazione dello “Sportello del Consumatore” in base al numero degli iscritti per ogni associazione la cui domanda è ritenuta ammissibile. L’Associazione con il maggior numero di iscritti si vedrà assegnata la gestione dello sportello per cui ha stabilito la prima preferenza nel modello di domanda. Alla seconda associazione per numero di iscritti sarà assegnata la gestione dello sportello cui ha stabilito la prima preferenza nel modello di domanda se non già assegnato (altrimenti sarà assegnata la seconda preferenza espressa). Al fine di garantire la partecipazione di più associazioni si procederà come sopra fino all’ottavo sportello. Se le associazioni ammesse saranno minori di otto, oppure se una sede rimane non assegnata (per mancanza di candidatura), si potrà procedere ad assegnare più sportelli alla stessa associazione, procedendo per come sopra descritto e sempre se l’associazione si sia candidata alla gestione dello sportello non ancora assegnato.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati su <http://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento19>, successivamente sarà stipulata una convenzione con ogni singola associazione.

7. Obblighi del beneficiario e modalità di erogazione del contributo

- Il Beneficiario dovrà:
 - a) ottemperare alle condizioni stabilite dalla presente convenzione e dal bando Ministeriale Decreto Ministeriale del 14/02/2025;
 - b) mantenere giuridicamente e materialmente la destinazione dell’agevolazione concessa;
 - c) non distogliere dall’uso previsto i beni oggetto dell’intervento per almeno anni cinque dalla conclusione del progetto;
 - d) conservare la documentazione contabile relativa all’intervento per un periodo di almeno anni cinque, al fine di eventuali successivi controlli da parte delle competenti autorità regionali, nazionali;
 - e) completare l’intervento entro 12 mesi dalla stipula della seguente convenzione;
 - f) presentare entro il 30/10/2025, la documentazione attestante la realizzazione di almeno il 40% delle attività, redatta sul previsto modello ministeriale con relativa rendicontazione delle somme spese, nonché la relazione intermedia che specifichi lo stato di completamento del programma in termini qualitativi e quantitativi, i dati dell’intervento realizzato (monitoraggi), l’analisi dei risultati ottenuti, nonché la certificazione della spesa conforme alle norme fiscali ed il consuntivo analitico della spesa sostenuta;
 - g) presentare entro il 13° mese dalla stipula della convenzione, pena la revoca totale delle agevolazioni, la documentazione attestante il completamento dell’intervento redatta sul previsto modello ministeriale con relativa rendicontazione delle somme spese, nonché la relazione finale che specifichi lo stato di completamento del programma in termini qualitativi e quantitativi, i dati a consuntivo dell’intervento realizzato (monitoraggio finale), l’analisi dei risultati ottenuti, nonché la certificazione della spesa conforme alle norme fiscali ed il consuntivo analitico della spesa sostenuta;
 - h) presentare, a conclusione del programma, il progetto realizzato anche su supporto informatico/digitale.
 - i) il beneficiario si obbliga altresì a presentare un monitoraggio dell’avanzamento qualitativo e quantitativo ogni 4 mesi;
 - j) il beneficiario è consapevole che Il mancato rispetto dei termini e delle condizioni previste comporta la revoca parziale o totale del finanziamento e ciò in esito dei controlli effettuati.
 - k) il beneficiario si obbliga a realizzare le attività di animazione e comunicazione legate al progetto “Sportello del Consumatore” secondo le indicazioni fornite dalla Regione Calabria;
 - l) il beneficiario si obbliga a realizzare le attività del progetto “Digitalmentis” secondo le indicazioni dettagliate nella convenzione che sarà stipulata dalla Regione Calabria con i beneficiari e fanno comunque riferimento ai decreti Ministeriali Mimit del 23/12/2024 e del 14/02/2024;
 - m) Il beneficiario dichiara altresì di essere a conoscenza che:
 - alla data di pubblicazione del presente avviso il progetto della Regione Calabria non è stato approvato dal MIMIT ed è stata avviato in virtù della possibilità dell’art. 8 comma 2 del decreto MIMIT 14/02/2025;
 - l’amministrazione regionale si è riservata in qualsiasi momento di revocare l’avviso e l’eventuale concessione dei contributi in caso di esito negativo dell’istruttoria effettuata dal MIMIT sulla proposta regionale ai sensi del decreto MIMIT 14/02/2025;

- Il beneficiario si obbliga in caso di mancata approvazione da parte del MIMIT della proposta regionale alla restituzione del contributo eventualmente ricevuto.
- n) il beneficiario è consapevole che l'erogazione del finanziamento sarà effettuata secondo le seguenti modalità:
 - una quota, pari al 90% dell'importo del finanziamento attribuito per la realizzazione del programma, così come risultante dalla scheda progetto, che sarà trasferita previa richiesta del beneficiario e contestuale presentazione di idonea polizza fidejussoria, di importo pari alla somma richiesta (maggiorata di un importo pari al 5 (cinque) per cento per eventuali interessi, rivalutazione e spese di riscossione e redatta esclusivamente secondo lo schema fornito dalla Regione Calabria e rilasciata da primaria compagnia di assicurazione o banca, da richiedere entro massimo 30 giorni dalla stipula della convenzione, pena la revoca totale del finanziamento;
 - il saldo, previa richiesta del Beneficiario, sarà liquidato, dopo l'avvenuta presentazione ed approvazione della rendicontazione totale e, specificamente: previo accertamento delle spese sostenute e la loro rispondenza ai requisiti di ammissibilità previsti dal Decreto Ministeriale del 14/02/2025 e accertamento della conformità degli interventi realizzati in relazione agli obiettivi e alle finalità del relativo programma ammesso al finanziamento.

8. Controlli

Il Dipartimento Sviluppo Economico – Ufficio Tutela dei consumatori, effettua controlli sulla veridicità e regolarità dei dati comunicati dalle associazioni e provvede a verificare il mantenimento dei requisiti previsti dal presente avviso. Il Dipartimento Sviluppo Economico – Ufficio Tutela dei consumatori effettua controlli anche presso le sedi e gli sportelli delle associazioni per verificare la corrispondenza dei dati comunicati, considerato che le associazioni sono tenute a conservare, per un periodo di cinque anni, tutta la documentazione legata al possesso dei requisiti per l'iscrizione o in caso di contenziosi.

9. Trattamento dei dati personali

La Regione Calabria tratterà i dati personali delle associazioni nel rispetto della normativa vigente in materia INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021.

Il dirigente del Settore 3 "Promozione e competitività delle imprese e delle industrie, attrazione, investimenti e internazionalizzazione" del Dipartimento Sviluppo Economico, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento.seac@pec.regione.calabria.it - telefono: 0961 856517 (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Responsabile esterno del trattamento dati

Responsabile esterno del trattamento è il Soggetto Gestore individuato dalla Regione Calabria, Unioncamere Calabria. Responsabile del trattamento per Unioncamere Calabria è Falbo Pietro (e-mail segreteria.generale@unioncamere-calabria.it).

Tipologia di dati trattati, finalità del Trattamento e Base giuridica del Trattamento

Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi al titolare dell'impresa richiedente il contributo:

Nome, Cognome, data di Nascita....

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

i. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Modalità del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del

principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi. La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it>

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione delle operazioni ammissibili a finanziamento, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

Diritti dell'interessato

- a. Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).
- b. L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/> secondo le seguenti modalità:
- c. a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- d. oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.
- e. In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti

- riportati nelle sezioni “Responsabile della Protezione dei Dati” e “Titolari del Trattamento” della presente informativa.
- f. L’esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell’art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.
 - g. I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.
 - h. Diritto di reclamo
 - i. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell’ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante, come previsto dall’art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).
 - j. eventualmente competente.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito “RPD”) designato da Regione Calabria, a norma dell’art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l’avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l’esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all’indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all’indirizzo rdp@pec.regione.calabria.it .

10. Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, la struttura amministrativa responsabile dell’adozione del presente Avviso è il Dipartimento Sviluppo Economico - Ufficio Tutela dei consumatori. Il diritto di accesso di cui all’art. 22 e segg. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all’art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento Sviluppo Economico – Ufficio Tutela dei consumatori, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale su dichiarata. Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Rosanna De Rosa.

11. Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l’Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento i soggetti interessati potranno presentare: ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione a finanziamento. - in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

12. Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso e gli eventuali chiarimenti possono essere richieste alla Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico – Ufficio Tutela dei consumatori, Cittadella Regionale, Catanzaro attraverso l’email: rosanna.derosa@regione.calabria.it.

13. Rinvio

La presentazione della domanda comporta l’accettazione di tutte le norme del presente Avviso. Per tutti gli aspetti non esplicitati nel presente Avviso si rinvia al Decreto Ministeriale del 14/02/2025 nonché a tutte le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti.

Alla Regione Calabria
Dipartimento Sviluppo
Economico
Ufficio Tutela dei Consumatori
PEC: dipartimento.seac@pec.regione.calabria.it

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI SPORTELLI DEL CONSUMATORE
NELLA REGIONE CALABRIA di cui al Decreto Ministeriale del 14/02/2025

Domanda di finanziamento

Il/La sottoscritto/a..... nato/a
a..... il Residente
in..... via.....
Città prov (.....), in qualità di Rappresentante legale
dell'Associazione Regionale dei consumatori e degli utenti (delegato da parte del presidente
dell'associazione nazionale) denominata.....
con sede in.....
Via.....tel.....,PEC
.....

CHIEDE

Il finanziamento per lo sportello del consumatore di:

I Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____
II Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____
III Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____
IV Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____
V Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____
VI Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____
VII Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____
VIII Preferenza _____
ubicato a _____ via _____ n _____

PROPONE

Il seguente quadro di spesa, riferito a 12 mesi di attività e per come previsto dall'art. 4 dell'Avviso
in oggetto, per lo sportello di _____

Quadro Spesa		
a	Macchinari e attrezzature nel limite massimo del 15% del contributo totale concesso	
b	Acquisizione servizi	
c	Retribuzione del personale	
d	Rimborsi per i volontari	
e	Spese generali max € 3.500	
TOTALE		

(proporre un quadro di spesa per ogni sportello per il quale si propone la candidatura)

PROPONE

Le seguenti attività di animazione, per lo sportello di:

(da riproporre per ogni sportello per il quale si propone la candidatura)

DICHIARA che la suddetta Associazione, per ciascun sportello per cui chiede il finanziamento, possiede i seguenti requisiti minimi (ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso in oggetto e dell'art. 6 del Decreto Ministeriale del 14/02/2025):

- a. essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
- b. non meno di 3 giorni di apertura a settimana e non meno di 6 ore di apertura per giorno a settimana;
- c. accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
- d. numero telefonico e segreteria telefonica;
- e. identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- f. effettuare con gratuità le prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziari ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto;
- g. dare informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/200;
- h. garantire l'esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni diverse dei consumatori, se non possibile altrimenti almeno limitatamente all'orario di apertura dello sportello; la distinzione deve essere chiaramente percepibile dal consumatore/utente;
- i. garantire l'esposizione, all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea, a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
- j. garantire la registrazione del numero delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
- l. garantire la messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e qualitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- m. garantire una durata di apertura dello sportello per almeno 18 mesi;

- n. che l'associazione non svolge alcuna attività di promozione o pubblicità commerciale avente per oggetto beni o servizi prodotti da terzi;
- o. che l'associazione è preclusa ad ogni connessione di interessi con imprese di produzione o distribuzione, con relativo impegno di mantenere tale preclusione.
- p. che l'associazione ha un numero degli iscritti complessivo, nella Regione Calabria, alla data del 31/12/2023 pari a.....;
- q. importo indicato nel bilancio o rendiconto approvato dall'Associazione e relativo all'entrata per quote associative nell'anno 2023 €_____;
- r. che l'associazione è iscritta nell'elenco nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (alla data di pubblicazione dell'avviso);
- s. il beneficiario si obbliga a realizzare le attività di animazione e comunicazione legate al progetto "Sportello del Consumatore" secondo le indicazioni fornite dalla Regione Calabria;
- t. il beneficiario si obbliga a realizzare le attività del progetto "Digitalmentis" secondo le indicazioni dettagliate nella convenzione che sarà stipulata dalla Regione Calabria con i beneficiari e fanno comunque riferimento ai decreti Ministeriali MIMIT del 23/12/2024 e del 14/02/2024 ed è consapevole che per tali attività sarà attribuito un ulteriore contributo pari ad € 8.333,33;

Il beneficiario dichiara altresì di essere a conoscenza che:

- alla data di pubblicazione dell'Avviso il progetto della Regione Calabria non è stato approvato dal MIMIT ed è stata avviato in virtù della possibilità dell'art. 8 comma 2 del decreto MIMIT 14/02/2025;
- l'amministrazione regionale si è riservata in qualsiasi momento di revocare l'avviso e l'eventuale concessione dei contributi in caso di esito negativo dell'istruttoria effettuata dal MIMIT sulla proposta regionale ai sensi del decreto MIMIT 14/02/2025;

Il beneficiario si obbliga in caso di mancata approvazione da parte del MIMIT della proposta regionale alla restituzione del contributo eventualmente ricevuto.

DICHIARA altresì, in qualità di Rappresentante legale dell'Associazione

- Di non aver subito alcuna condanna passata in giudicato;
- Di non rivestire la qualifica di imprenditore o di amministratore di imprese di produzione o distribuzione di beni e servizi in qualsiasi forme costituite, negli stessi settori in cui opera l'associazione.

Allegati alla presente domanda:

- 1) Codice fiscale e copia fotostatica del documento d'identità del legale rappresentante.
- 2) Delega del Presidente dell'Associazione Nazionale al Presidente dell'Associazione Regionale per la partecipazione all'avviso, firmata digitalmente.

*Quanto sopra è stato dichiarato
ai sensi degli Artt. 46,47 e 77 bis del
DPR 445/2000 e smi, con la consapevolezza
delle sanzioni penali richiamate
dall'articolo 76 del DPR 445/2000*

*Il sottoscritto/a rilascia l'autorizzazione al
trattamento dei propri dati personali ai sensi
del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e smi "Codice
in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR
(Regolamento UE 2016/679)*

In Fede
Firmata digitalmente